



Il programma completo del festival

Sarà il trasformista Arturo Brachetti a tagliare il nastro dell'edizione 2020. Seguiranno giornate di acrobazie, esibizioni, spettacoli, concerti, comicità, giocolerie e tante sorprese

Cuneo - (gga). Sarà Arturo Brachetti a tagliare il nastro della quattordicesima edizione di Mirabilia, **martedì 1° settembre** alle 18, al Teatro Toselli. Seguirà una serata di grande circo contemporaneo francese: sul palco il poetico Concerto pour deux clown della Compagnia Les Rois Vagabonds (con repliche 3 e 4 settembre) e, a seguire, la Compagnie Rasposo che, nel suo chapiteau, presenterà *Oraison* in prima italiana assoluta (repliche 3, 4, 5 e 6 settembre). Il nuovissimo spettacolo della pluripremiata drammaturga circense Marie Molliens della Compagnie Rasposo, propone un circo intimo, inquietante, liberatorio, una metafora rivelatrice e ribelle, una costruzione scenica sorprendente che attraverso la massima espressione del circo contemporaneo mondiale regala visioni indimenticabili costruite con maestria da quella che è forse la più grande creatrice vivente del circo contemporaneo francese. Durante la serata, in piazza del Foro Boario, i Baklava Klezmer Soul propongono una performance musical-teatrale con sonorità dell'est Europa.

Mercoledì 2 settembre si inizia con la Famiglia Mirabella de Il Teatro Viaggiante, un evento fatto di energia, giocoleria, mimo, equilibristi, teatro. A seguire il nuovissimo Circo Bazzoni con Ambaradan, un bislac-

co caravanserraglio di acrobazie, comicità e giocolerie. Un amorevole omaggio allo spettacolo viaggiante, in tutte le sue forme. Nella serata il vincitore del bando ministeriale Boarding Pass Plus "TakeOff", la Compagnia italo francese Zec con "La 8ème balle", uno spettacolo che visita numerosi universi al ritmo delirante della giocoleria in cui gli artisti illustrano, con umorismo e apprensione, la fragilità dei legami tra gli esseri umani. A seguire in

anteprima nazionale la compagnia italiana Abbondanza Bertoni presenta *Hyeas Forme di Minotauri* contemporanei, cinque esseri antropomorfi arrivano nel luogo convenuto. Uno spazio esclusivo e lussuoso. Sono esseri umani vestiti da pecore, della razza delle iene, e che parlano con voce altra. In chiusura di serata la Compagnia Zerevò Rom Orkestar con un concerto tradizionale Rom.

Durante la giornata e fino all'ultimo giorno di festival, dalle 15 alle 20 i video de La Danza in un Minuto di Coop, contest di video danza volto ad autori/autrici (danzatori, videomaker, registi, scrittori, musicisti, sound designer, appassionati) saranno visibili presso la segreteria del Festival.

Mercoledì 3 settembre in programma il circo di Otto Panzer Show con più appuntamenti nel corso della gior-

nata (in replica anche il 4 settembre), un ottimo e simpaticissimo clown, vestito da direttore di un improbabile e forse addirittura inesistente circo e ancora, il teatro urbano con la Compagnia Faber Teatro, nella grande piazza del Foro Boario, con Il Grande Piano, divenuto ormai famosissimo, in una nuova versione (con repliche 4 e 6 settembre) totalmente rinnovato come strumento e con un

software molto più potente, per un'animazione didattica e uno spettacolo di danza musicale unici in Europa. A seguire i cuneesi Prisma-band, sempre in piazza Foro Boario, con Urka!, nuovissima creazione accompagnata dal sapiente occhio esterno di Lorenzo Baronchelli e Fabrizio Gavosto, un'azione sul territorio sostenuta attraverso il progetto #Performing Lands 2020. Nella stessa giornata, per il progetto Trampolino promosso dall'Associazione Circo Contemporaneo Italia, di cui Mirabilia è fra i soci fondatori, anche Chilowatt - Electric Company + con Rex un progetto che utilizza la tecnologia come strumento a servizio di linguaggi universali quali sono il circo contemporaneo, il teatro e la performance. Il 3 ancora, gli artisti di Circo Zoé che nel loro tendone portano lo spettacolo Interlude, una sospensione della realtà, una parentesi dal normale andamento



delle cose. Interlude è quell'istante in cui una successione di eventi prestabiliti viene interrotta. Per i più piccini, durante tutta la giornata, e fino alla chiusura del Festival, aprono in sicurezza i giochi di una volta del Il MicroCirco con Il paese dei balocchi.

Da **venerdì 4 settembre** si entra nel cuore del Festival. Oltre alle repliche di Otto

Panzer, Faber Teatro, Prisma-banda, Circo Zoe, Le Rois Vagabonds e Rasposo arriva un cartellone fittissimo di spettacoli di circo contemporaneo, attività prevalente del festival, oltre a danza e teatro. Ritorna anche l'area espositiva artigianale Manufacto che sarà collocata per questa edizione nella piazza del Foro Boario, dal 4 al 6 settembre, e dove sarà possibile trovare, come sempre, tantissime idee originali e uniche dal mondo dell'hand made. Uno spazio speciale sarà dedicato all' Interplay Festival di Torino che, vista l'emergenza Covid19, ha dovuto reinventarsi dividendosi in due parti: a maggio una sezione digitale e, tra settembre e novembre, una parte di programmazione "diffusa" presso rassegne e festival amici. Interplay sarà presente a Mirabilia con la Compagnia Ivona/Pablo Girolami che si esibisce in Manbhusa. Un cammino vibrante di inconsapevoli emozioni, innocenza e giocosità. I performer si trasformano in gru, ragni, pavoni, per uno studio e una trasposizione sul corpo di peculiari danze animali.

E ancora Za Danceworks del coreografo Andrea Zardi che presenta in prima assoluta Pulse, creazione sostenuta in residenza artistica a Busca per il progetto #Performing Lands 2020. In Pulse tre per-

sone entrano in un club, in cui luci, musica e suoni rivelano solo in parte quello che avviene: il pubblico è già proiettato in un'atmosfera altra, una situazione luminosa ben precisa e un ambiente sonoro identificabile.

Durante tutta la giornata, in più appuntamenti, anche il teatro di figura del Signor Formicola (in replica anche il 5 e 6 settembre) con Varietà Mutanda, Il Signor Oreste vive nella sua casetta, un monolocale dove non manca nulla: cucina, salottino con divano, bagno.

continua a pag. 29

